

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 38 del 2017

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA  
In riferimento al Verbale n.° UFF/1008196 del 03.09.2016 Polizia Stradale Ragusa

### *Il Direttore Generale*

**Visto** il verbale di contestazione n.° UFF/1008196 del 03.09.2016, ore 12,56 redatto dalla Sezione Polizia Stradale di Ragusa sede di Via Migliorisi n. 63 dal SOSTC VONA Francesco, a seguito di controllo eseguito dal sopradetto della documentazione pervenuta in occasione dell'incendio del semirimorchio tipo RIMS targato XA192CW, avvenuto il 18 luglio 2016 nella SP 5 KM. KM 14+500 ore 12.56;

**Atteso** che proprietaria del mezzo risulta essere la Sig.ra MARINO Patrizia nata a Catania il 03.12.1960 e residente a MASCALUCIA in Via G. Mazzoni n. 7 a cui è stata rilevata la violazione di cui al Regolamento CE n.°852/2004 art 6/2 in quanto col veicolo sopra indicato, eseguiva il trasporto di prodotti alimentari senza aver richiesto la dovuta registrazione presso la ASL competente, infrazione appunto emersa dopo l'esame della documentazione pervenuta in seguito all'incendio del semirimorchio;

**Atteso** che la sopradetta violazione è sanzionata dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 193/2007 che così recita: " *Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque, nei limiti di applicabilità del regolamento (CE) n. 852/2004 ed essendovi tenuto, non effettua la notifica all'Autorità competente di ogni stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti ovvero le effettua quando la registrazione e' sospesa o revocata, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.500 a euro 9.000 o con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 3.000, nel caso in cui, pur essendo condotte presso uno stabilimento già registrato, non siano state comunicate all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione*".

**Considerato** che, pertanto, nel verbale di contestazione veniva indicata la somma di **€. 3.000,00 pari al doppio del minimo in quanto più favorevole**;

**Atteso** che il sopra detto verbale è stato notificato alla Sig.ra MARINO Patrizia, nella qualità di proprietaria del mezzo con raccomandata n. 66794362627 il 29/09/2016 specificando allo stesso la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica, la somma di **€. 3.000,00**, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

**Accertato** che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

**Vista** la circolare Prot./servizio 7/n.20632 del 06/03/2017 dell'Assessorato della Salute – Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 7- Sicurezza Alimentare, che invitava l'ASP di Ragusa a voler fornire notizie in merito all'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa e sullo stato dell'arte della pratica;

**Considerato** che con prot.U-9288 del 22/03/2017 è stato comunicato, oltre che all'Assessorato anche alla Sig.ra MARINO Patrizia che non era pervenuta alcuna comunicazione dell'avvenuto pagamento della sanzione;

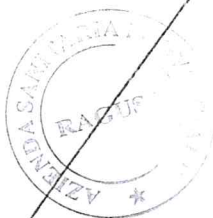
**Ritenuta** quindi la responsabilità della parte ed al mancato pagamento della somma in misura ridotta;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D. Lgs. 6 novembre 2007 n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n.° 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it).



### **Ordina**

alla Sig.ra MARINO Patrizia, nata a Catania il 03.12.1960 e residente a MASCALUCIA in Via G. Mazzoni n. 7, nella qualità di proprietaria del veicolo, il pagamento della somma totale di €. **3.150,00** (euro tremilacentocinquanta/00) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (sanzione applicata in misura ridotta aumentata del 5%);

### **Ingiunge**

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 3.150,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

**Per complessivi € 3.216,00 (tremiladuecentosedici/00)**

da versare:

- quanto ad €. 3.150,00 tramite c/c postale n.° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, UNICREDIT S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: *"da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V"* nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione e della presente ordinanza (verbale n.°UFF/1008196 del 03.09.2016) Polizia Stradale Ragusa ;

- quanto ad €. 66,00 da pagare tramite c/c postale n.° 11685971 intestato all'ASP di Ragusa indicando le seguente causale: *"spese istruttorie verbale di contestazione n.° UFF/1008196 del 03.09.2016"* Polizia Stradale Ragusa ;

E' fatto obbligo di esibire l'originale o trasmettere la copia della attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1 anche tramite PEC: *protocollo@pec.as.p.rg.it* . Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- alla Sig.ra MARINO Patrizia, nata a Catania il 03.12.1960 e residente a MASCALUCIA in Via G. Mazzoni n. 7,

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Polizia Stradale Ragusa);

**Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica e che l'opposizione non interrompe i termini per il pagamento.**

**E' data facoltà all'interessato, nello stesso termine, di avanzare motivata istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.**

Ragusa, 03.04.2014

*Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio Arico*



